

Città di Taurisano

Provincia di Lecce

Regolamento Comunale per l'adozione di aree verdi

(Approvato con Deliberazione Consiliare n. _____ del _____)

Indice

Articolo 1 Finalità

Articolo 2 Oggetto e disciplina

Articolo 3 Aree ammesse

Articolo 4 Soggetti ammessi

Articolo 5 Interventi ammessi

Articolo 6 Richiesta di adozione

Articolo 7 Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti

Articolo 8 Concorso dell'amministrazione comunale

Articolo 9 Durata e rilascio autorizzazione d'adozione, sospensione, revoca e decadenza dell'affidamento

Articolo 10 Premialità

Articolo 11 Responsabilità

Articolo 12 Contenzioso

Articolo 13 Oneri tributari e fiscali

Allegato 1 Programma di manutenzione

Allegato 2 Richiesta di adozione

Allegato 3 Convenzione di adozione

Articolo 1 – Finalità

1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti ammessi);
2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:
   - coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
   - sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
   - stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
   - generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
   - creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
   - recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico - paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
   - incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.
3. Gli Enti pubblici del territorio comunale e anche privati cittadini, potranno, mediante apposita convenzione, mettere a disposizione del Comune ulteriori aree di proprietà pubblica/privata per le finalità di cui al presente Regolamento.

Articolo 2 - Oggetto e disciplina

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuovi spazi con relativa manutenzione.

2. Sono escluse dall'affidamento e dalla gestione le attrezzature presenti nelle suddette aree: panchine, giochi, cestini gettarifiuti, impianti idrici, elettrici e di irrigazione. All'affidatario è richiesto di segnalare all'Amministrazione eventuali danneggiamenti o necessità di intervento su dette attrezzature.

3. È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5.

4. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e quelle previste nell'art. 1 comma 3, nel rispetto della normativa vigente.

5. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.

6. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

7. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

8. L'attuazione del presente Regolamento è demandata al Servizio Tecnico competente nella manutenzione delle aree verdi comunali.

Articolo 3 - Aree ammesse

1. Ai fini dell'adozione, per aree a verde pubblico si ntendono:
   - Aree attrezzate;
   - Aree di rotatorie e aiuole spartitraffico stradali;
   - Aree ubicate nel centro storico;
   - Aiuole fiorite;
   - Aree verdi generiche;
   - Fioriere posizionate su territorio comunale;
   - Eventuali aree messe a disposizione da altri Enti o da privati.
2. Presso il Servizio Tecnico competente, e nell'apposita sezione dedicata del sito internet comunale, sarà possibile consultare l'elenco delle aree e degli spazi a verde pubblico disponibili per l'adozione, distinti e suddivisi per zone del territorio, con la specificazione di quelle eventualmente dotate di impianto d'irrigazione o punto acqua; tale elenco verrà predisposto dal Servizio Tecnico competente ed approvato dalla Giunta Comunale. L'elenco sarà soggetto ad aggiornamenti periodici a cura dell'ufficio competente.
3. Con il provvedimento di individuazione delle aree di cui al comma 2, la Giunta Comunale definirà anche modalità, termini e periodicità per la ricezione e approvazione delle istanze di adozione.
4. Gli elenchi di cui al comma 2 possono essere oggetto di modifiche ed integrazioni. Un soggetto interessato può proporre alla Giunta Comunale l'adozione di ulteriori aree a verde non comprese nei suddetti elenchi predisposti dal Comune.

Articolo 4 - Soggetti ammessi

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente potranno essere affidati in adozione a:
   a) cittadini singoli;
   b) cittadini costituiti in forma associata (*associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati*);
   c) organizzazioni di volontariato;
   d) parrocchie, enti religiosi;
   e) soggetti giuridici ed operatori commerciali (che ai fini del presente Regolamento, agiscono senza scopo di lucro).
2. I soggetti di cui al comma precedente, lettere b) c) d) e), per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.
3. Sono esclusi dalla possibilità di adozione i gruppi politici ufficiali o di ispirazione politica.

Articolo 5 - Interventi ammessi

1. Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

✓ la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;

✓ la manutenzione con migliorie, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed eventuale inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente;

1. In tutti i casi di intervento, è vincolante il *Programma di manutenzione* redatto dall'Ufficio Tecnico, allegato al presente regolamento **(Allegato 1)**. Tale programma potrà, da parte dell'adottante e previa autorizzazione del Servizio competente, essere differenziato a seconda delle necessità delle aree e potrà essere integrato ed arricchito anche sulla base della disponibilità, sulle stesse aree, di acqua per irrigazione.
2. Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

Articolo 6 - Richiesta di adozione

1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata al Servizio Competente del Comune, in relazione all'ubicazione dell'area, secondo lo schema denominato *"Richiesta di adozione",* allegato al presente Regolamento **(Allegato 2)** e secondo le modalità operative deliberate dalla Giunta Comunale; nei casi previsti all'art. 4 comma 1 lettere b), c), d), e), è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.
2. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
   a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
   - *relazione descrittiva del programma di manutenzione*, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti, nonché i tempi di attuazione;

   b) se gli interventi sull'area prevedono la manutenzione con migliorie, la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
   - *proposta di riconversione* dell'area verde redatta dal soggetto adottante, specificando le essenze arboree e floreali da mettere a dimora;
   - *relazione descrittiva del programma di manutenzione*, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti, nonché i tempi d'attuazione.
3. Il Servizio competente, verificata l'istanza e la documentazione a corredo della medesima, valuta le proposte sulla base dei seguenti criteri:
   - ✓ ordine temporale di presentazione delle domande;
   - ✓ completezza della documentazione;
   - ✓ qualità della proposta;
   - ✓ rispondenza alle finalità del Regolamento.
4. Tutte le soluzioni tecniche previste dalla proposta dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.
5. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.
6. Qualora vi sia il concorso di più richieste su una medesima area, l'assegnazione avverrà tenendo conto dei sotto elencati titoli di precedenza:
   a) risorse materiali messe a disposizione dal richiedente e personale coinvolto nell'iniziativa;
   b) compatibilità con l'arredo urbano esistente, eco sostenibilità dell'intervento;
   c) vicinanza dell'area richiesta alla sede del richiedente: questo criterio assumerà particolare rilevanza per privati cittadini, associazioni ed, in particolar modo, istituti scolastici o singole classi;

d) vantaggiosità della soluzione proposta in termini di facilità di manutenzione da parte della Pubblica Amministrazione, successivamente alla cessazione dell'affidamento in adozione.

7. il Responsabile del Servizio competente, con apposito provvedimento, dispone l'assegnazione delle aree richieste sulla base della graduatoria redatta sulla base dei criteri enunciati nei commi precedenti.
8. L'adozione si perfeziona attraverso la sottoscrizione di una convenzione fra soggetto adottante ed il Comune, secondo lo schema denominato "*convenzione di adozione*" allegato al presente Regolamento (**Allegato 3**).

Articolo 7 - Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione, senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni e attenendosi al programma di manutenzione di cui all'allegato.
2. Ogni richiesta di variazione, innovazione, eliminazione o addizione che non sia contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere sottoposta all'ufficio comunale competente e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Il Responsabile del Servizio competente, eventualmente in collaborazione con un professionista competente, valuterà la compatibilità delle essenze arboree e floreali previste, qualora siano diverse da quelle indicate nel programma di manutenzione, sia sotto il profilo del decoro urbano che sotto il profilo climatico ed ambientale.
3. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni d'uso e di pulizia con la massima diligenza.
4. È a carico del soggetto adottante il mantenimento dell'area verde.
5. È vietata qualsiasi attività che contrasti l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
6. È vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 per tutti gli interventi di cui all'art. 5. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare, in forma scritta, all'Ufficio competente, eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5.
7. Il Comune ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.
8. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati al Servizio competente, onde consentire l'adozione degli opportuni, quanto necessari, interventi.
9. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale, ad eccezione di eventuali strutture amovibili che, a fine convenzione, dovranno essere rimosse a cura e spese del soggetto adottante.
10. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti e le attrezzature esistenti, non affidate in gestione ai sensi dell'art. 2 comma 2, anche di proprietà di altri soggetti, a segnalare all'Ufficio eventuali danneggiamenti e/o malfunzionamenti ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento;

11. Il soggetto adottante deve consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione di impianti o servizi a cura del Comune, di società comunali o di altri enti interessati a lavori di interesse pubblico. Gli stessi provvedono, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.
12. L'adottante, dopo la stipula della convenzione, è autorizzato ad esporre, nelle aree adottate, una o più tabelle esplicative di forma, nelle misure massime di cm 35 di altezza x cm 80 di lunghezza, di metallo o materiale compatibile sul quale dovrà essere apposto il logo del Comune e la seguente dicitura: "**AREA VERDE GESTITA DA …….**" con indicazione della denominazione del soggetto che si farà carico dell'adozione. Il testo dovrà essere serigrafato.
13. Qualora l'adottante voglia esporre cartelli di dimensioni maggiori rispetto a quelle indicate al precedente comma 12, sarà soggetto alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità.

Articolo 8 - Concorso dell'amministrazione comunale

1. L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione aree verdi e spazi pubblici secondo l'apposito elenco predisposto dal Servizio Tecnico competente e approvato dalla Giunta Comunale.
2. Resta nelle competenze dell'Amministrazione comunale, la gestione e manutenzione delle attrezzature e degli impianti (giochi, panchine, cestini portarifiuti, impianti di illuminazione, impianti di irrigazione) presenti nelle aree concesse in adozione.
3. L'Amministrazione Comunale è esente da ogni responsabilità per danni a persone e cose derivanti dall'esecuzione degli obblighi relativi agli interventi previsti all'art. 5 del presente Regolamento.
4. L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative, riunioni, eventuali corsi di aggiornamento o preparazione verso la cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.

Articolo 9 - Durata e rilascio autorizzazione di adozione, sospensione, revoca e decadenza dell'affidamento.

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi e spazi pubblici non può **superare 3 (tre) anni** decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa e può essere rinnovata, con apposito provvedimento del Responsabile del Settore competente, a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza.
2. La convenzione può essere revocata dal Servizio competente, senza alcun indennizzo per il soggetto adottante, nei seguenti casi:

   a) per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di sopravvenute, indilazionabili necessità d'interesse pubblico, non temporanee, adeguatamente motivate.

   b) previa diffida all'affidatario, per aver alterato o danneggiato dello stato dei luoghi. In tal caso, a fronte dell'inottemperanza da parte del soggetto adottante, il Comune provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino addebitandole in danno dell'adottante.

   c) previa diffida, per mancata ottemperanza al progetto di sistemazione dell'area a verde o al programma di manutenzione come autorizzato.

   d) quando venga inibito o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso dell'area a verde da parte del pubblico.

3. Il Settore che ha rilasciato il provvedimento di affidamento potrà disporre la decadenza del medesimo, senza indennizzo e previa diffida, quando l'affidatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, di regolamenti o disciplinari comunali, compreso il presente, ed alle prescrizioni del suddetto provvedimento di affidamento.
4. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la convenzione di adozione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione d'uso o per modificazioni dell'area data in adozione e per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
5. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Ufficio Tecnico del Comune con un anticipo di almeno 30 (trenta) giorni.
6. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

Articolo 10 – Premialità

1. L'Amministrazione Comunale potrà prevedere delle forme di premialità delle aiuole più belle.

Articolo 11 – Responsabilità

2. Il soggetto adottante per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a negligenza ovvero A difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione.

Articolo 12 – Contenzioso

1. Ogni controversia, che non comporti decadenza della convenzione così come previsto dall'art. 9, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. In caso di mancata conciliazione, ciascuna delle parti può richiedere di rimettere la controversia al Foro competente di Lecce.

Articolo 13 - Oneri tributari e fiscali

3. I soggetti privati che stipuleranno la convenzione sono esentati dal pagamento dell'imposta della pubblicità, nei limiti di quanto previsto all'art. 7 comma 12.
4. La convenzione sarà redatta in forma di scrittura privata e soggetta a registrazione solo in caso d'uso.
5. Ogni onere per bolli, diritti ecc. sono a carico della parte che adotta.

Allegato 1

CITTA' DI TAURISANO (LE)

Settore Urbanistica - Assetto del Territorio - Ambiente

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E ALLESTIMENTO PER L'AFFIDAMENTO IN ADOZIONE, A SOGGETTI PRIVATI O PUBBLICI, DI AREE E SPAZI VERDI

1. Prati e manti erbosi

I prati ed i manti erbosi devono essere periodicamente rasati a perfetta regola d'arte, evitando danneggiamenti ad alberi, cespugli e piante da fiore disposte nelle aiuole. Per il taglio dell'erba non potranno essere usate macchine pesanti che possano danneggiare il terreno o eventuali impianti di irrigazione.

Lungo le recinzioni, intorno agli alberi ed agli arbusti, monumenti o altro esistenti sui prati, il taglio dell'erba dovrà essere rifinito con forbici da erba, con falcetto o decespugliatore. I tagli dovranno essere eseguiti almeno ogni 1 volta al mese, o quando si renda necessario.

2. Cure colturali alle essenze arboreo/arbustive

Periodicamente, tutte le siepi ed i gruppi di arbusti dovranno essere scerbati e zappati a seconda del periodo stagionale.

L'intervento si esegue a mano o con decespugliatore estirpando tutte le erbe infestanti, con tutte le radici, senza danneggiare le essenze pratensi e le piante coltivate. La scerbatura avverrà in vari modi: con una zappa stretta, col zappetto a cuore e bidente adoperando, secondo il caso, l'uno o l'altro dei corpi lavoranti. Nel periodo autunnale intorno al colletto delle essenze arbustive e delle piante arboree dovrà essere somministrata una adeguata quantità di concime a lenta cessione .

3. Controllo delle malattie, trattamenti fitosanitari e diserbanti

Eventuali malattie dovute ad attacchi parassitari, di carattere fungino o insettivoro, che dovessero insorgere sulle essenze arboreo/arbustive e sui prati presenti all'interno degli spazi a verde adottati,devono essere immediatamente comunicate, per iscritto, all'Ufficio Tecnico del Comune di TAURISANO.

L'ufficio Tecnico, a seguito di segnalazione di presenza di malattie su piante o prati e dopo debito sopralluogo, eventualmente in collaborazione con un professionista competente, indicherà all'adottante i prodotti più idonei da utilizzare. Sono vietati i trattamenti diserbanti effettuati con prodotti chimici.

È vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 per tutti gli interventi di cui all'art. 5. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare, in forma scritta, all'Ufficio competente, eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5.

4. Potatura di alberi e arbusti

Tutte le operazioni di potatura delle piante dovranno essere eseguite a regola d'arte e con mano d'opera specializzata.

Gli interventi di potatura degli alberi, rimozione di rami secchi, abbattimento di alberi morti ed eventuale loro sostituzione vengono effettuati dall'adottante a sue cure e spese, con il preventivo accordo dell' U.T.C. e, nel caso di chiusure strade, in accordo anche con la Polizia Municipale.

I tagli di potatura dovranno essere fatti sempre in prossimità di una ramificazione secondaria, terziaria, ecc., o di una gemma rivolta verso l'esterno, senza danneggiarla.

La tecnica di esecuzione dei tagli dovrà essere tale che la superficie dei medesimi risulti liscia (cioè priva di qualsiasi segno provocato dai colpi del ferro) ed aderente al fusto senza lasciare tronconi sporgenti dallo stesso.

La corteccia intorno alla superficie del taglio, dovrà rimanere sana ed integra, senza slabbrature. Anche i tagli dei rami secondari, terziari, ecc., dovranno essere eseguiti secondo dette modalità.

L'abbattimento dei rami dovrà essere eseguito usando particolare cura affinché i medesimi, nella caduta, non provochino danni a persone, a cose o alla vegetazione sottostante. I rami da tagliare dovranno essere precedentemente liberati dai rami secondari, accorciati ed opportunamente bilanciati.

In occasione del lavoro di potatura si provvederà anche alla rimondatura delle piante dagli eventuali rami secchi.

5. Scelta delle specie botaniche

Nella scelta delle specie botaniche si dovrà considerare l'idoneità delle stesse all'ambiente mediterraneo locale, optando per essenze vegetali o avvicendamenti che garantiscano la presenza di vegetazione per l'intero anno ed assicurando che almeno il 70% dell'area adottata sia interamente ricoperta da vegetazione (manto erboso, piante ornamentali, arbusti, alberi,ecc.)

L'adottante può creare all'interno delle aree delle macchie fiorite con piantine stagionali. Tutte le piantine a fiore dovranno essere sane, esenti da malformazioni ed infestazioni ed in caso di disseccamento improvviso dovranno essere subito rimosse e sostituite.

6. Trattamenti irrigui

L'irrigazione dell'area, a totale cura e spese dell'adottante, dovrà essere operata con la periodicità ritenuta necessaria, in funzione delle specie botaniche impiantate ed in funzione altresì delle condizioni climatiche stagionali.

Si dovrà avere la massima attenzione al fine di scongiurare improvvisi disseccamenti delle specie vegetali e dell'eventuale manto erboso.

In caso di disseccamento improvviso (anche parziale) si dovrà procedere alle rimozione e sostituzione delle piante o delle porzioni di manto erboso disseccati.

7. Pulizia dell'area

Almeno una volta ogni sette giorni, tutta l'area adottata dovrà essere pulita da tutti i rifiuti ivi depositati.

8. Allontanamento e smaltimento del materiale vegetale di risulta

Tutti i materiali di risulta dai lavori di manutenzioni delle aree dovranno essere debitamente smaltiti secondo le normative vigenti.

9. Disposizioni finali

Sono da prediligere tutti i trattamenti di natura biologica rispetto all'utilizzo di prodotti chimici, sia per le concimazioni ordinarie, sia in caso di attacco da parte di parassiti e altri organismi nocivi presenti sulle piante consigliate. Anche la scelta delle specie botaniche va fatta prediligendo quelle che provengono da vivai biologici. Sarà cura del Comune di Taurisano sensibilizzare in tal senso i soggetti adottanti, mettendoli in contatto con associazioni di volontariato del luogo che praticano l'agricoltura biologica.

Taurisano, novembre 2019

Allegato 2

Al Responsabile del SETTORE…….
del Comune di TAURISANO

RICHIESTA DI ADOZIONE DI AREE VERDI DEL COMUNE DI TAURISANO

Il sottoscritto……
nato a …….. Prov. ……, il……
residente in …….. Prov……..
Via …… n. ……
Codice Fiscale /Partita IVA ……
IN QUALITA' DI REFERENTE DEL GRUPPO/ASSOCIAZIONE…….
OPPURE IN PROPRIO

RICHIEDE

l'adozione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza …….-…….
dell'estensione di mq ……. circa per il periodo di anni ……. (massimo tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione di adozione per interventi di:

□ Manutenzione ordinaria
□ Riconversione e manutenzione.

Aa tal fine

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Taurisano approvato con delibera di Consiglio Comunale n. …… del ……;

SI IMPEGNA A:

- rispettare il Regolamento citato;
- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori eventuali prescrizioni impartite dall'Ufficio Comunale competente;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista dall'art. 6, comma 2 del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Taurisano.

Taurisano, lì ……

Firma ……

Allegato 3

CONVENZIONE DI ADOZIONE AREE VERDI PUBBLICHE DEL COMUNE DI TAURISANO

Il giorno …….. del mese di ……. dell'anno …… nella sede Comunale, sita in Via…… n……, cap 73056 - Taurisano (LE), la CITTA' DI TAURISANO (LE) - c.f. e P.I. ……..nella persona di……, in qualità di Responsabile del Settore ……....., in esecuzione della propria Determinazione n. …… del ……., e del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche nel Comune di Taurisano, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. …… del ……,

concede in adozione

l'area verde denominata…….....,

sita nel COMUNE DI TAURISANO, località ……. via
……,
così sommariamente descritta:
……
.
……
e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto **(Allegato A)**,

All'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE (di seguito "soggetto adottante")

Denominata/o…… C.F. ……
con sede in …… Via …….
tel. …… - e-mail …… - fax n. ……
legale rappresentante (in caso di Associazione /Organizzazione)……
nato/a …….. il ……., residente nel Comune di ……
Via …….. - C.F. /P. I.V.A. ……
tel. ……..... - cell. ..... - e-mail .....

Al CITTADINO SINGOLO (di seguito "soggetto adottante")
nato/a …….. il ……., residente nel Comune di ……
Via …….. - C.F. ……
tel. ……..... - cell. ..... - e-mail .....

per la seguente finalità:

□ Manutenzione ordinaria
□ Riconversione e manutenzione a tal fine

e secondo quanto di seguito indicato:

Premesse - Il soggetto adottante, in data …… ha presentato al Servizio competente del Comune Taurisano, la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza …… estensione di mq ……. circa per il periodo di anni ……decorrenti dalla

data di sottoscrizione della convenzione nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Taurisano; Il Responsabile del Settore …….. con determinazione n°……..del……ha assegnato, in adozione, l'area verde in argomento;

ART. 1 – il soggetto adottante, con la sottoscrizione della presente convenzione, prende in consegna l'area indicata nelle premesse, a titolo gratuito, per la realizzazione degli interventi indicati nell'istanza di adozione prot…. del……., con continuità e senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni e attenendosi al *Programma Di Manutenzione* allegato al regolamento.

ART. 2 - Sono escluse dall'affidamento e dalla gestione le attrezzature presenti nelle suddette aree: panchine, giochi, cestini gettarifiuti, impianti idrici, elettrici e di irrigazione, che rimangono in capo all'Amministrazione Comunale. All'affidatario è richiesto di segnalare all'Amministrazione eventuali danneggiamenti o necessità di intervento su dette attrezzature.

ART. 3 - Ogni richiesta di variazione, innovazione, eliminazione o addizione che non sia contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere sottoposta all'ufficio comunale competente e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante.

ART. 4 -L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni d'uso e di pulizia con la massima diligenza. È vietata qualsiasi attività che contrasti l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

ART. 5 - Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale, ad eccezione di eventuali strutture amovibili che, a fine convenzione, dovranno essere rimosse a cura e spese del soggetto adottante.

ART. 6 - Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti e le attrezzature esistenti, non affidate in gestione ai sensi dell'art. 2 comma 2, anche di proprietà di altri soggetti, a segnalare all'Ufficio eventuali danneggiamenti e/o malfunzionamenti ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento, anche a cura di società comunali o di altri enti interessati a lavori di interesse pubblico.

ART. 7 - L'adottante è autorizzato ad esporre, nelle aree adottate, una o più tabelle esplicative di forma, nelle misure massime di cm 35 di altezza x cm 80 di lunghezza, di metallo o materiale compatibile sul quale dovrà essere apposto il logo del Comune e la seguente dicitura: "AREA VERDE GESTITA DA ……." con indicazione della denominazione del soggetto che si farà carico dell'adozione. Il testo dovrà essere serigrafato.

ART. 8 - Qualora l'adottante voglia esporre cartelli di dimensioni maggiori rispetto a quelle indicate al precedente comma 12, sarà soggetto alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità.

ART. 9 - L'Amministrazione Comunale è esente da ogni responsabilità per danni a persone e cose derivanti dall'esecuzione degli obblighi relativi agli interventi previsti all'art. 5 del presente Regolamento.

ART. 10 - La durata della presente convenzione e pari ad anni ……. decorrenti dalla data odierna; la stessa convenzione può essere rinnovata, con apposito provvedimento del Responsabile del Settore competente, a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza.

ART. 11 - La presente convenzione può essere revocata dal Servizio competente, senza alcun indennizzo per il soggetto adottante, nei seguenti casi:

a) per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di sopravvenute, indilazionabili necessità d'interesse pubblico, non temporanee, adeguatamente motivate.

b) previa diffida all'affidatario, per aver alterato o danneggiato dello stato dei luoghi. In tal caso, a fronte dell'inottemperanza da parte del soggetto adottante, il Comune provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino addebitandole in danno dell'adottante.

c) previa diffida, per mancata ottemperanza al progetto di sistemazione dell'area a verde o al programma di manutenzione come autorizzato.

d) quando venga inibito o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso dell'area a verde da parte del pubblico.

e) quando l'affidatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, di regolamenti o disciplinari comunali, compreso il presente, ed alle prescrizioni del suddetto provvedimento di affidamento.

ART. 12 - Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Ufficio Tecnico del Comune con un anticipo di almeno 30 (trenta) giorni.

ART. 13 - Il soggetto adottante si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a negligenza ovvero a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione.

ART. 14 - Ogni controversia, che non comporti decadenza della convenzione così come previsto dall'art. 9, viene definita in via conciliativa tra le parti. In caso di mancata conciliazione, ciascuna delle parti può richiedere di rimettere la controversia al Foro competente di Lecce.

ART. 15 – L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Taurisano" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. …….. del ……, a cui si rimanda per quanto non espressamente previsto nella presente convezione.

ART. 16 - Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione è redatta in forma di scrittura privata e soggetta a registrazione in caso d'uso. Ogni onere per bolli, diritti ecc. sono a carico della parte che adotta.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'Albo Pretorio.

il soggetto adottante
(sig……..)

per il Comune di Taurisano
(ing./arch……..)